

HOLY SEE PRESS OFFICE  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE  
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

# BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0339

Sabato 29.05.2021

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Messaggio del Santo Padre per la celebrazione esequiale di S.B. Gregorio Pietro XX Ghabroyan, Patriarca di Cilicia degli Armeni**

◆ **Messaggio del Santo Padre per la celebrazione esequiale di S.B. Gregorio Pietro XX Ghabroyan, Patriarca di Cilicia degli Armeni**

Messaggio del Santo Padre

Traduzione in lingua italiana

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Francesco ha affidato al Cardinale Mario Zenari, Nunzio Apostolico in Siria, suo Rappresentante personale alla celebrazione esequiale, che ha avuto luogo questa mattina, di Sua Beatitudine Gregorio Pietro XX Ghabroyan, Patriarca di Cilicia degli Armeni:

Messaggio

À Son Excellence

Monseigneur Boutros Marayati

*Administrateur de l'Église Patriarcale de Cilicie des Arméniens*

J'ai appris la nouvelle du retour à la Maison du Père de notre frère bien aimé dans le Christ, Sa Béatitude

Grégoire Pierre XX GHABROYAN, Patriarche de Cilicie des Arméniens.

Je me rappelle bien qu'il voulut, lorsqu'il fut élu dans l'été 2015, avant d'accepter, me demander une bénédiction spéciale pour être capable de diriger l'Église Patriarcale malgré son âge déjà avancé.

Ensuite, les occasions de rencontre furent variées. Le 7 septembre 2015, nous avons concélébré à Rome l'Eucharistie au cours de laquelle l'Ecclesiastica Communio a été signifiée : ensemble, nous avons tenu élevés le Corps du Christ et le Sang du Christ, signe visible que le fondement de tout service dans l'Église est l'adhésion et la conformation au Christ, Crucifié et Ressuscité. En 2016, il fut avec moi au cours du Voyage Apostolique en Arménie, en particulier lorsque je visitai la cathédrale de l'Ordinariat pour les fidèles arméniens catholiques en Europe Orientale, à Gyumri, et avec les confrères évêques du Synode de l'Église Patriarcale. En 2018, à l'occasion de l'inauguration de la statue de Saint Grégoire de Narek, dans les jardins du Vatican. Tant de moments particuliers qui m'ont permis d'être proche du Patriarche Grégoire Pierre XX et, avec lui, du peuple arménien bien aimé qui a tant souffert au cours de son histoire mais qui est toujours resté fidèle à la profession de foi au Christ Sauveur.

Durant toutes ces années, en pasteur attentif, Sa Béatitude a présidé l'Église Patriarcale de Cilicie des Arméniens, créant des contacts avec diverses institutions civiles et ecclésiastiques afin de soutenir certaines initiatives de solidarité pour les populations les plus éprouvées, spécialement en Syrie et au Liban. En particulier, il prit à coeur l'ouverture du procès de béatification et de canonisation de son éclairé prédécesseur, le Serviteur de Dieu le Cardinal Grégoire Pierre XV Agagianian.

Dans la dernière période de son pèlerinage terrestre, il a affronté avec dignité la diminution progressive de ses forces physiques, et avec responsabilité, il s'est demandé en conscience s'il était encore en mesure de guider l'Église arménienne comme Patriarche : le Seigneur lui a répondu, prononçant une dernière fois son appel à le suivre.

Nous recommandons l'âme de notre frère à la Miséricorde de Dieu, au trône duquel il est accompagné, nous en sommes certains, de la prière d'intercession de la Mère de Dieu, Marie Très Sainte, de Saint Grégoire l'Illuminateur et de Saint Grégoire de Narek, avec tous les martyrs et saints arméniens.

Rome, Saint Jean de Latran, le 29 mai 2021

FRANÇOIS

[00746-FR.01] [Texte original: Français]

**Traduzione in lingua italiana**

**A Sua Eccellenza**

**Mons. Boutros Marayati**

***Amministratore della Chiesa Patriarcale di Cilicia degli Armeni***

Ho appreso la notizia del ritorno alla casa del Padre del nostro amato fratello in Cristo, Sua Beatitudine Gregorio Pietro XX GHABROYAN, Patriarca di Cilicia degli Armeni.

Ricordo bene che quando fu eletto, nell'estate del 2015, prima di accettare volle chiedermi una benedizione speciale, per essere in grado di reggere la Chiesa Patriarcale malgrado l'età ormai avanzata.

Diverse furono poi le occasioni di incontro. Il 7 settembre 2015 abbiamo concelebrato a Roma l'Eucarestia, nella

quale è stata significata la Ecclesiastica Communio: abbiamo tenuto insieme elevati il Corpo e il Sangue di Cristo, segno visibile che fondamento di ogni servizio nella Chiesa è l'adesione e la conformazione al Cristo, Crocifisso e Risorto. Nel 2016 fu con me nel corso del Viaggio Apostolico in Armenia, in particolare quando visitai la cattedrale dell'Ordinariato per i fedeli armeno cattolici in Europa Orientale, a Gyumri, e insieme ai confratelli Vescovi del Sinodo della Chiesa Patriarcale. Nel 2018, in occasione dell'inaugurazione della Statua di San Gregorio di Narek, nei Giardini Vaticani. Tanti momenti particolari, che mi hanno consentito di essere vicino al Patriarca Gregorio Pietro XX e, con lui, all'amato popolo armeno, che tanto ha sofferto lungo la storia ma è sempre rimasto fedele alla professione di fede in Cristo Salvatore.

In questi anni, come Pastore attento, Sua Beatitudine ha presieduto la Chiesa Patriarcale di Cilicia degli Armeni, attivando contatti con diverse istituzioni civili ed ecclesiastiche, perché fossero sostenute alcune iniziative di solidarietà per le popolazioni più provate, specialmente in Siria e Libano. In particolare, ha preso a cuore l'apertura del processo di beatificazione e canonizzazione del suo illuminato predecessore, il servo di Dio Cardinale Gregorio Pietro XV Agagianian.

Nell'ultimo periodo del suo pellegrinaggio terreno, ha affrontato con dignità il progressivo venir meno delle forze fisiche, e con senso di responsabilità si è interrogato in coscienza se fosse ancora in grado di guidare la Chiesa Armena come Patriarca: gli ha risposto il Signore, pronunciando un'ultima volta la chiamata a seguirlo.

Affidiamo l'anima di questo nostro fratello alla Misericordia di Dio, al cui trono, siamo certi, è accompagnata dalla preghiera di intercessione della Madre di Dio Maria Santissima, di San Gregorio l'Illuminatore e di San Gregorio di Narek, insieme a tutti i martiri e i santi armeni.

Roma, San Giovanni in Laterano, 29 maggio 2021

FRANCESCO

[00746-IT.01] [Testo originale: Francese]

[B0339-XX.01]

---